

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione N. 22 del 24.04.2018 con la quale si erano espresse una serie di valutazioni per le quali il progetto di discarica di cui trattasi, risulta incompatibile per motivazioni di pubblico interesse ;

RITENUTO di dover esprimere la posizione del Comune di Salussola, che sarà riportata in sede di Conferenza dei Servizi, anche per gli aspetti di carattere urbanistico territoriale ;

ALLA LUCE di quanto sopra, si osserva quanto segue.

Si precisa che l'intervento di cui trattasi risulta difforme dal Piano Territoriale Regionale, di seguito PTR, nonché dal Piano Territoriale Provinciale, di seguito PTP e dal Piano Paesistico Regionale, di seguito PPR.

Si tratta di strumentazione urbanistica sovraordinata, le cui disposizioni hanno determinato l'adeguamento del PRGC, mediante recepimento degli indirizzi di tutela indicati nei piani sovraordinati.

In particolare gli articoli 43 e 5 delle Norme Tecniche di Attuazione relative agli usi agricoli e alla tutela dell'ambiente nel suo aspetto naturale, costituiscono norme di dettaglio a livello comunale della disciplina imposta dal P.T.R. con l'art. 24 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.T.R. che di seguito si trascrive " *Obiettivo prioritario la valorizzazione del ruolo dell'agricoltura compatibilmente con la salvaguardia della biodiversità, la conservazione di ecosistemi e habitat naturali e la tutela e valorizzazione degli assetti rurali storici di cui al PTR* ".

L'art. 26 del PTR ha infatti rinviato la pianificazione locale alla predisposizione di strumenti di tutela per garantire la permanenza ed il potenziamento delle attività agricole esistenti, nonché la valorizzazione dei prodotti agroalimentari dell'ambiente agricolo anche nei territori ricadenti in terza classe di uso del suolo, ove in ambito comunale non vi siano territori di prima classe.

Le richiamate disposizioni del PRGC adempiono a quanto prescritto dall'art. 26, posto che, nel territorio di Salussola non esistono terreni di prima classe e l'area interessata dalla proposta di intervento ricade in terza classe.

Analoghe considerazioni valgono in relazione al PTP, rispetto al quale la proposta di intervento risulta in contrasto.

L'Art. 2.11 delle Norme Tecniche di Attuazione del PTP dispone infatti :

*"1. Il PTP individua con apposita rappresentazione delle tavole CTP-PAE in scala 1:50.000 anche ai sensi dell'Art. 11 del PTRG, le aree caratterizzate dalla presenza delle colture viticole e risicole che rappresentano elemento distintivo e caratterizzante del paesaggio e ne promuove la tutela e la conservazione "*.

Le politiche pianificatorie perseguite dal PTP si concretizzano con un elenco di azioni possibili da parte degli enti locali in attuazione della tutela e la conservazione dei paesaggi agrari di interesse culturale; in particolare :

*" 2. I Comuni possono individuare altre coltivazioni specializzate e tipologie di paesaggi agrari con significativa valenza culturale e specifiche aree di tutela, di conservazione e valorizzazione del paesaggio anche attraverso la formazione dei Progetti di Valorizzazione Ambientale di cui all'art. 5.2 delle presenti norme.*

*3. I Comuni, in sede di formazione degli strumenti urbanistici, provvedono a precisare le delimitazioni operate dal PTP e a individuare le forme della tutela idonee a garantire la conservazione della risorsa e la valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente rurale.*

*4. La Provincia promuove, in rapporto con il mondo agricolo, la formazione di contratti di manutenzione territoriale per la gestione dei paesaggi di interesse culturale e per il miglioramento delle condizioni generali di sicurezza del territorio, sostenendo la ricerca e la sperimentazione all'uopo necessarie e promuovendo la ricerca di finanziamenti regionali, nazionali e comunitari "*.

Sotto diverso profilo va considerato che la proposta di intervento riguarda l'area governata dal disciplinare DOP " Riso di Baraggia Biellese e Vercellese ".

Esiste pertanto una idoneità potenziale all'utilizzo agricolo per produzioni pregiate, benché attualmente i terreni risultino incolti, per altro i terreni prossimi all'area di intervento sono in attività di coltivazione a riso, ciò premesso l'articolo 20 del Piano Paesistico Regionale relativo ad aree di elevato interesse agronomico, estende forme di tutela alle aree riconosciute dai disciplinari relativi ai prodotti che hanno acquisito una DOP, evidenziando di conseguenza un ulteriore profilo di contrasto con un piano sovraordinato.

Sulla base delle svolte premesse **deve ritenersi che la proposta di intervento sia in contrasto con i Piani Sovraordinati**, ai quali risulta adeguato il PRGC.

Ciò impedisce l'approvazione di un progetto che avrebbe natura di variante, non solo alle disposizioni di PRGC, ma anche del PTP, PTR e PPR.

Si richiamano e si ribadiscono per il resto, come detto in premessa, le valutazioni di contrasto con la motivazione di pubblico interesse, già evidenziate nella precedente deliberazione di questo Consiglio Comunale n. 22 del 24.04.2018.

RITENUTO di sottoporre la volontà espressa dal Consiglio Comunale con il presente atto alla valutazione della Conferenza dei Servizi .

RILEVATO che, trattandosi di mero atto di indirizzo, ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, non vengono espressi pareri di regolarità tecnica e contabile .

DATO ATTO che il consigliere Sig.ra Simonetta Arch. MAGNONE, a nome del gruppo da lei rappresentato, dà lettura di un documento che viene allegato sub "A" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ;

Dopodiché si passa alla votazione, in esito alla quale si ottengono n. 11 voti favorevoli, n. = contrari e n. = astenuti, espressi palesemente ;

Sulla scorta di quanto sopra, il Consiglio Comunale

### DELIBERA

DI APPROVARE le valutazioni sulla proposta di intervento di discarica monodedicata a materiale da costruzione contenente cemento amianto, da ubicarsi in Regione Brianco, in ordine alla programmazione di natura comunale e sovraordinata, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente recepite.

DI TRASMETTERE copia del presente atto alla Provincia di Biella, ai fini della sua valutazione in Conferenza dei Servizi.

Successivamente, stante la necessità e l'urgenza

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con ulteriore votazione unanime favorevole, resa in forma palese, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco  
CABRIO Carlo



Il Segretario Comunale  
D.ssa Carmen Carlino

*Carlino*

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art.124 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 T.U.EE.LL.-art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69  
Art. 2 Decreto Legge 30/12/2009, n. 194)

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi a partire dal 15 MAR. 2020

- Mediante affissione all'albo pretorio comunale (art.124, c.1 del T.U. 267/2000).
- Nel sito informatico di questo Comune.  
(art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69 – art. 2 Decreto Legge 30/12/2009, n.194)

Salussola, li 15 MAR. 2020



Il Segretario Comunale  
D.ssa Carmen Carlino

*Carlino*

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art.134 c.3 D.Lgs. 18/08/2000 n.267 T.U.EE.LL.)

- Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o di competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del comma 3 dell'art.134.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 15 MAR. 2020

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE  
(art.134 c.4 D.Lgs. 18/08/2000 n.267 T.U.EE.LL.)

In data

Salussola, 15 MAR. 2020



IL SEGRETARIO COMUNALE  
D.ssa Carmen Carlino

*Carlino*



PROVINCIA DI BIELLA  
**COMUNE DI SALUSSOLA**

Originale

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.4

#### OGGETTO:

**Progetto di discarica monodedicata a materiale da costruzione contenente cemento amianto, da ubicarsi in Regione Brianco - Valutazioni sulla proposta di intervento alla programmazione di natura comunale e sovraordinata.**

L'anno duemilaventi addi quattro del mese di marzo alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CABRIO Carlo - Sindaco	Si
2. POZZO Valter - Vice Sindaco	Si
3. CHIODA Manuela - Assessore	Si
4. BERTONA Luigi - Consigliere	Si
5. CANELLA Massimo - Consigliere	Si
6. DI GIORGI Domenica - Consigliere	Si
7. NITTI Andrea - Consigliere	Si
8. CRAVERO Maria Teresa - Consigliere	Si
9. MAGNONE Simonetta - Consigliere	Si
10. SPILINGA Stefano - Consigliere	Si
11. LACCHIA Stefania - Consigliere	Si
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Comunale Signor D.ssa Carmen Carlino (art.97, c. 4.a del T.U.E.L. n.267/2000).

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor CABRIO Carlo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.